

# Fonetica di base per cantanti

## parte seconda

Questa è la continuazione degli appunti che avete già letto , ovvero: “fonetica di base per la scuola”

Prima ancora di considerare una corretta ortoepia voglio qui analizzare una corretta fonetica nel canto per quanto concerne la posizione e la durata delle consonanti,

- I° la consonante singola posta tra due vocali es. “amore” deve essere pronunciata il più velocemente e il più leggeremente possibile ( “come un battito d'ala di una farfalla”). La sonorità delle vocali,pronunciando le consonanti sonore, non viene mai meno; come a dire legatissimo.
- II° Due consonanti uguali, ovvero doppie vanno pronunciate con molta energia e vanno anticipate alla estrema fine della nota precedente. Come per il parlato si deve curare bene la pronuncia della vocale che precede la doppia , non può più essere in tonia ascendente , per ovvi motivi, ma può giovare di un impercettibile aumento di volume,
- III° I digrammi gn- gl- sc- la z aspra (tz) vanno sempre pronunciati energici come le doppie ed anche in questo caso fare attenzione alla vocale che li precede.
- IV° I digrammi di due consonanti diverse anche tra due parole ( quel guardo ) o in seno alla parola ( guado) vanno posticipati e pronunciati uniti, senza suono intervocalico tra di esse , e se composte da consonanti sonore non si deve assolutamente interrompere il suono tra vocale e consonanti.

Nel primo caso la durata convenzionale della consonante singola vale  $\frac{1}{2}$ .

Nel quarto caso, il gruppo consonantico formato da due consonanti diverse tra loro vale 1.

Nel secondo caso, la doppia consonante di segno uguale , vale 2.

Nel terzo caso , i digrammi elencati , valgono 2 .

Le vocali che recano l'accento fonico ( perché – è – sarà...) devono essere pronunciate con sufficiente energia per rendere il suono più “ esplosivo” .

ATTENZIONE : leggere attentamente la la riga sottostante!

Tutto quanto qui enunciato deve essere reso nel rispetto degli insegnamenti del maestro di canto.